

LA TIMIDA TIMMI

VIVIAN LAMARQUE

Illustrazioni di Nicoletta Costa

Pagine: 128

Codice: 9788856642773

Anno di pubblicazione: 2014

Il Battello a Vapore

L'AUTRICE

Vivian Lamarque nasce nel 1946 in provincia di Trento. La sua vita potrebbe essere raccontata in un romanzo: ha quattro cognomi, è stata cresciuta da due famiglie, è stata insegnante, e da molto tempo è scrittrice e traduttrice. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il *Premio Rodari* e il *Premio Andersen*. Poetessa, narratrice e giornalista, per *Il Battello a Vapore* ha pubblicato anche *La timida Timmi cambia scuola*.



LA STORIA

Timmi sta per iniziare la terza elementare, la scuola le piace anche se la sua timidezza non l'aiuta nel rapporto con i compagni e le compagne di classe. Il primo giorno, in particolare, è un problema perché Timmi diventa rossa rossa come un pomodoro. Per fortuna c'è Linda, la sua migliore amica e compagna di banco brasiliana, ancora più timida di lei: accanto a Linda, Timmi si sente quasi una leonessa!

Vivian Lamarque racconta con ironia e vitalità la vita scolastica: i compagni di classe simpatici, come *Paolo Quasipicasso*, *Giorgio il grande*, *Miryam* (con la i greca al secondo posto), *Rosì di sera bel tempo si spera*, e quelli meno simpatici, come *Smorfy* la smorfiosa che la prende sempre in giro per la sua timidezza, ma anche gli insegnanti, come la maestra *Surgelata*, il maestro *Più che distratto* e la supermaestra che tutti vorrebbero, *Violetta*.

Ogni giorno di scuola è diverso, ma quest'anno ci sono giorni davvero un po' speciali per Timmi perché in terza C c'è un bambino che le piace tanto e la fa diventare rossa come mille ciliegie e mille tramonti. Quante avventure vivrà fino alle vacanze!

I TEMI

Questo libro affronta il tema della **timidezza** con ironia, naturalezza e semplicità mostrando che dietro le parole a mezza voce, gli sguardi bassi e i sorrisi incerti, si possono nascondere audacia, intelligenza e molte altre qualità.

I personaggi sono tutti ben caratterizzati e descritti, così che i piccoli lettori possono rispecchiarsi, riconoscendo qualcosa di sé o dei propri compagni e compagne di classe.

La **vita scolastica** è raccontata con leggerezza, nei suoi diversi momenti, descrivendo pensieri ed emozioni dei protagonisti, come la paura per un'interrogazione o la gioia per l'attesa di una lezione che piace, le chiacchiere durante l'intervallo o i momenti di condivisione tra compagni e compagne di banco.

Il tema dell'**amicizia** è sempre presente tra le pagine, dalla speranza di incontrare un volto conosciuto il primo giorno di scuola a quello di veder ricambiato un timido sorriso.

La lettura di questo libro può essere un piccolo appuntamento che accompagna la classe durante tutto l'anno scolastico: la narrazione, infatti, inizia durante il primo giorno di scuola e si conclude alla vigilia delle vacanze.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ricordi il tuo primo giorno di scuola in classe prima? E quello di questo anno scolastico? Quali emozioni hai provato la prima volta? Ogni anno è un po' diverso? Racconta.
- Quando hai iniziato la scuola primaria, conoscevi già alcuni compagni o compagne? Come è stato incontrare persone nuove? Hai fatto amicizia facilmente?
- Ci sono dei momenti in cui provi timidezza? Come riesci a superarla?
- Nel libro viene descritta la vita scolastica, fatta di momenti e attività che scandiscono le giornate suscitando nei bambini e nelle bambine emozioni differenti. Qual è la situazione che a scuola ti piace di meno? E quella che preferisci?
- Timmi e Linda sono compagne di banco e diventano subito amiche. Rileggi il capitolo 3 - *Timida sì, ma non tonta* - che racconta il loro incontro e il capitolo 5 - *Linda povera Linda*.

Poi rifletti: cosa pensi delle parole di Timmi sul colore della pelle di Linda? Secondo te è giusto trattare in modo diverso, prendere in giro o escludere qualcuno perché proviene da un altro Paese, parla un'altra lingua o per altre caratteristiche? Ti è capitato di assistere a comportamenti di questo tipo? Che cosa hai pensato? Che cosa hai fatto?

- Tu da dove vieni? E la tua famiglia? Raccontate tutti qualcosa del luogo di origine della vostra famiglia e delle usanze più sentite. Scoprirete una gran varietà e una ricchezza di abitudini e culture!
- Nella scuola di Timmi ci sono tante maestre e maestri con caratteristiche diverse. Come dovrebbe essere secondo te l'insegnante ideale? Descrivi le sue caratteristiche.
- Quando Timmi incontra *il Rosso* diventa rossa come mille tramonti, mille ciliegie e mille tubetti di pomodoro. C'è qualcuno che fa battere anche a te il cuore forte forte?

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

1. Foto di classe

a) 1-Linda; 2-Paolo Quasipicasso; 3-Giorgio il Grande; 4-Miryam con la i greca al secondo posto; 5-Smorfy la Smorfiosa; 6-Rosì di sera; 7-Grigia la Lagna delle lagne; 8-La maestra Surgelata; 9-Il maestro Più che distratto; 10-La maestra Violetta.

1. FOTO DI CLASSE

Sono passati già tre anni dal suo primo giorno di scuola primaria e con il tempo, Timmi ha imparato a conoscere i suoi compagni di terza B e gli insegnanti. Alcuni di loro sono descritti nei primi capitoli del libro: rileggi dal capitolo *La timida Timmi* al capitolo *Basta presentazioni*.

a) Collega la descrizione al nome corretto, usa i numeri.

1. Viene dal Brasile. Appartiene anche lei alla tribù dei timidi.	<input type="checkbox"/> Paolo Quasipicasso
2. È simpatico e anche buffo. Disegna sempre e molto bene.	<input type="checkbox"/> Linda
3. Ha una "erre" un po' strana. È il più alto della classe.	<input type="checkbox"/> Smorfy la smorfiosa
4. Suona il pianoforte, il flauto e il clarinetto. È molto golosa.	<input type="checkbox"/> Giorgio il Grande
5. Non le piace niente, tranne le lumache. È la vicina di giardino di Timmi.	<input type="checkbox"/> Miryam con la i greca al secondo posto
6. Ha i capelli rossi e le lentiggini. È sempre vestita con colori strampalati.	<input type="checkbox"/> Grigia la Lagna delle lagne
7. Sembra che abbia 80 anni. Nessuno l'ha mai vista sorridere.	<input type="checkbox"/> La maestra Surgelata
8. Sembra muoversi a rallentatore, parla sempre con un tono medio. Non si arrabbia ma non ride.	<input type="checkbox"/> Rosì di sera
9. Non vede veramente nessuno. Non riconosce i suoi alunni.	<input type="checkbox"/> La maestra Violetta
10. È allegra e paziente, non fa mai ingiustizie. È una ritardataria.	<input type="checkbox"/> Il maestro più che disastro

b) Dopo aver riletto questi capitoli, disegna un ritratto di tutti i personaggi come se fosse una foto di fine anno.

Quando hai terminato, esponi il tuo disegno in classe. Come sono i vostri ritratti? Avete immaginato i personaggi tutti allo stesso modo o ciascuno a modo proprio? Confrontatevi.

c) Descrivi il tuo compagno o la tua compagna di banco. Aiutati con le domande guida: *qual è il suo aspetto fisico? Come si veste? Qual è il suo carattere? Quali sono le cose che ama di più? Quale particolare la/lo rende unica/o?*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

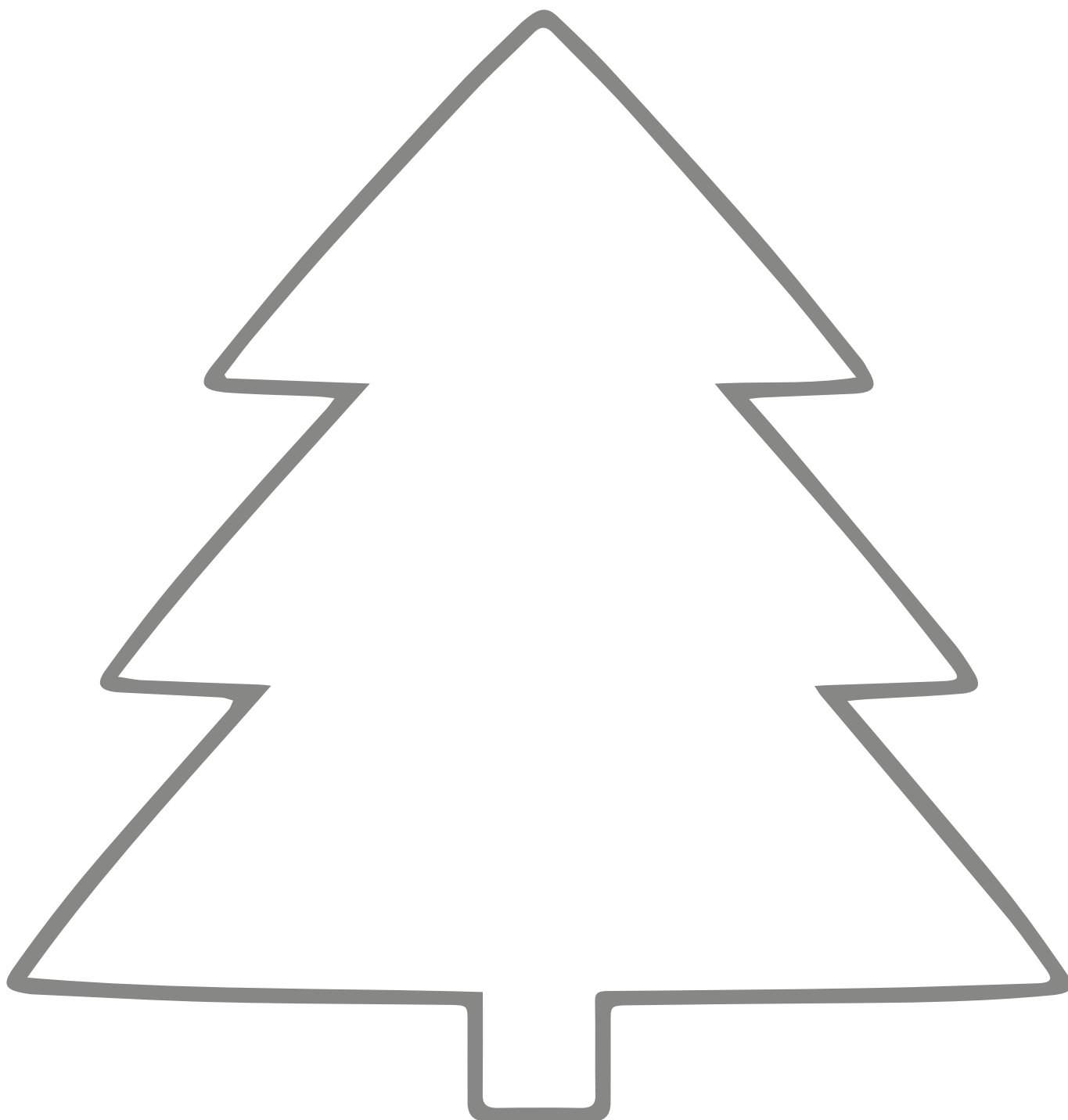
.....

2. TIMMI NATALINA

Timmi adora festeggiare il Natale: in quei giorni, riesce quasi a vincere la sua timidezza e a rivolgersi alle persone per fare loro un sacco di domande sui gusti e le scelte per gli addobbi dell'albero di Natale.

Rileggi i capitoli (*Soprannome: Natalina, Linda ti piacciono gli alberi di Natale?* e *A chi piacciono gli alberi di Natale?*): c'è un altro personaggio che ama addobbare l'albero. Chi è?

Prendi ispirazione dalla sua fantasia e decora anche tu il tuo albero. Puoi usare colori, stoffe, carte di caramelle, bottoni... tutto quello che vuoi!



3. UN VALENTINO SEGRETO

Per la festa di San Valentino, le persone si scambiano biglietti d'affetto. Scrivi anche tu dei bigliettini per chi vuoi e decorali come più ti piace. Puoi ritagliare quelli di questa pagina o crearne altri. Poi lasciali sul banco dei destinatari o fai in modo che li ricevano.

